

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2916 del 22/05/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PER EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2023 RELATIVO ALLA CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SUPERFICIALI DA FIUME SANTERNO AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI LUGO (RA). DITTA BURATTONI ANDREA - PRATICA N. RAPP1031.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3019 del 22/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventidue MAGGIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PER EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2023 RELATIVO ALLA CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SUPERFICIALI DA FIUME SANTERNO AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI LUGO (RA). **DITTA BURATTONI ANDREA** - PRATICA N. RAPP1031.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs.n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609,

- DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- Il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
 - della nota prot. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13/03/2024, con la quale è stata disposta l'ulteriore proroga dei suddetti incarichi di funzione in scadenza il 31/03/2024, con decorrenza dal 01/04/2024 e sino al 31/05/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

DATO CONTO:

- della Determinazione dirigenziale regionale n. 15421 del 28/10/2014, con scadenza al 31/12/2023, con cui viene rilasciato il rinnovo con cambio titolarità della concessione alle Ditte Burattoni Andrea (CF BRTNDR75B03E730S) in qualità di mandatario di utenti e Gavanelli Andrea (P.IVA 01136830393) con prelievo da sponda destra del Fiume Santerno ubicato in Comune di Lugo (RA), in area identificata nel relativo NCT al Foglio 72, mappale 38 ad uso agricolo irriguo;
- della domanda registrata n. PG/2024/4124 del 10/01/2024 con cui il concessionario ha richiesto il rinnovo della concessione senza modifiche;

PRESO ATTO:

- della domanda, corredata da specifica documentazione, presentata con Nota PG/2024/43971 del 06/04/2024, come successivamente completata con Nota PG/2024/66079 del 10/04/2024 e PG/2024/91377 del 17/05/2024, con cui il titolare della concessione RAPP1031 chiede, a causa dell'alluvione 2023, la sospensione del pagamento dei canoni per il periodo da maggio 2023 fino alla successiva comunicazione da parte della Ditta della conclusione dei lavori ad oggi ancora in corso sull'argine;
- della istruttoria compiuta dal SAC Ravenna sulla documentazione presentata da cui risulta che è accoglibile la richiesta di sospensione dei canoni da maggio 2023 fino a comunicazione di ripresa del prelievo a seguito della conclusione dei lavori in corso;

ATTESO che della verifica compiuta risulta che è stato versato il canone annuo 2023, pari a euro 23,62 in data 21/11/2023, e che il canone 2024 pari ad Euro 23,79 non risulta ancora corrisposto;

CONSIDERATO che il periodo di sospensione del pagamento del canone deve essere individuato a partire da maggio 2023 fino alla comunicazione di ripresa dell'utilizzo da parte del concessionario, con divieto di utilizzo del bene in tale periodo;

DATO CONTO che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo del bene demaniale seguirà determinazione di revoca del presente atto con rideterminazione dei canoni dovuti tenuto conto della durata del periodo di inutilizzo del bene;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, e in ottemperanza di quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla sospensione del pagamento del canone con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sospendere l'obbligo del pagamento del canone per la concessione RAPP1031 a partire da maggio 2023 fino alla ripresa dell'utilizzo del bene che dovrà essere comunicata da parte della Ditta Burattoni Andrea (CF BRTNDR75B03E730S) e di disporre che in tale periodo è fatto divieto di utilizzare il bene;
2. di stabilire che per l'annualità 2023 debba essere corrisposto un canone pari ad euro 7,87 corrispondente a 4/12 del canone annuo che ha importo pari ad euro 23,62;
3. di stabilire che l'importo di euro 15,75, corrispondente ad 8/12 del canone 2023, già versato in data 21/11/2023 e non dovuto sulla base di quanto disposto ai suddetti punti 1 e 2 potrà essere portato a detrazione dai canoni che saranno da corrispondere a seguito della comunicazione di ripresa dell'utilizzo del bene;
4. di stabilire che a seguito di comunicazione o verifica della ripresa di utilizzo del bene demaniale da parte della Ditta seguirà determinazione di revoca del presente atto con rideterminazione dei canoni dovuti tenuto conto di quanto disposto al punto 3 e alla durata del periodo di inutilizzo del bene;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Burattoni Andrea;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità

giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.